

# «Altro che “Trentino” Con le riprese di Sky si è persa un'occasione»

**La polemica.** Il consigliere Zamperini torna sul caso «Abbiamo prestato il set ideale senza alcun ritorno. Ora ci si attivi per la promozione cinematografica»

**MARCELLO VILLANI**

«Lecco Ama la Montagna»? Si ma potrebbe amare (di più) anche il cinema...

Sostanzialmente è questo il messaggio di **Giacomo Zamperini**, consigliere comunale di Fratelli d'Italia, che, su sollecitazione di decine di lecchesi “infuriati”, ha fatto notare come la serie televisiva “Il Grande Gioco”, in onda su Sky Original dal 18 novembre, abbia “usato” le immagini del centro sportivo “Al Bione” di Lecco con un bel titolo per esigenze di sceneggiatura: “Trentino”.

**C'è a chi non è andata giù**

Ma a tanti non è andata giù questa cosa. Neanche dopo le spiegazioni dell'assessore allo Sport del Comune di Lecco **Emanuele Torri** che si è detto felice che una produzione di questo livello abbia scelto comunque Lecco per installarci un set cinematografico.

Zamperini pensa si possa fare di più. Molto di più. «Mi dispiace pensare a tutte le persone che guardando la fiction trasmessa da Sky, ora penseranno «guarda che bei centri sportivi

che ci sono in Trentino». Non abbiamo guadagnato nulla come incasso, perché i soldi li ha presi il gestore InSport, che di Lecco non è. Non abbiamo guadagnato nulla neanche come promozione turistica o del brand Lecco. Eppure sono convinto che Lecco sia un set ideale per fiction, film, video musicali e quant'altro. Partendo dall'ottimo lavoro fatto da monsignor **Davide Milani** con il Lecco Film Festival, approfittando dei suoi contatti, Lecco potrebbe diventare la capitale lombarda del Cinema».

Insomma Zamperini più che alla polemica si rivolge alla Lecco Film Commission e a tutte le forze che possono aiutare a emergere anche nell'industria cinematografica: «Lecco Film Commission mi risulta essere attiva. E Lecco ha tutte le potenzialità per essere un bellissimo set cinematografico che può rilanciare il territorio anche dal punto di vista della promozione turistica. Facciamo tutti insieme un lavoro di squadra perché Lecco diventi davvero un punto di riferimento per registi italiani e stranieri».

Lecco lo è già stata per alcune produzioni indiane, di Bollywood, e non solo. Ai tempi Celementano l'aveva resa famosa. Ma anche altri registi si erano innamorati dei panorami e della discezione dei luoghi manzoniani. Poi un po' di oblio. È arrivato il momento della riscoperta? Zamperini pensa di sì. A partire da quella che considera “un'occasione persa”.

**Nemmeno i titoli di coda**

«Perché all'assessore Torri - attacca Zamperini - non è venuto in mente di far mettere nei titoli di coda “girato nella città di Lecco”? Perché non è stato al Bione nei giorni in cui girava Sky? Perché non ha spinto la produzione a includere altre zone di Lecco? Tutta la questione è stata affrontata con superficialità. Avrebbe potuto essere un grande lancio per la città. Non c'è niente di cui essere contenti. Invece di dichiarare che è contento, Torri avrebbe dovuto spingere per fare di questa fiction un messaggio potentissimo di promozione territoriale. Invece è andato tutto in cavalleria.»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La scena della serie Sky “Il grande gioco” girata al Bione



Il campo da rugby inquadrato con la scritta Trentino

## Italia Viva all'assemblea «La sanità dimenticata»

**Politica**

Delegazione lecchese all'ottava assise lanciata la federazione “Palla al Centro”

Forti dell'ottimo risultato elettorale ottenuto lo scorso settembre, i vertici lecchesi di Italia Viva hanno preso parte all'ottava assemblea

nazionale del partito di Matteo Renzi.

Significativo, per la coordinatrice **Giulia Vitali**, l'intervento dell'ex premier: «Ha ricordato che rifiutarsi di mettere 37 miliardi sulla sanità, come fa la Meloni perché è ideologicamente contro l'Europa, è un tragico errore. Il conto lo paga la povera gente mentre non si fa altro che di-

scutere dell'aumento del tetto al contante».

Le priorità dell'Italia sono altre secondo Italia Viva: «Investire, ad esempio, di più sulla sanità e per farlo è necessario ottenere i finanziamenti europei a condizioni vantaggiose, tuttavia il nostro Governo rifiuta questi soldi per scelta ideologica, perché sovranista e nel frattempo la



Giulia Vitali, coordinatrice Iv

legge di bilancio mette solo due miliardi di euro sulla sanità, di cui più della metà per pagare le bollette agli ospedali. E le liste d'attesa? E gli infermieri eroi? E i nuovi medici? E la ricerca? Chi vuole combattere la povertà e le disuguaglianze, deve investire sulla salute, non sui sussidi, il risultato lo raccontano le notizie recenti: le aspettative di vita del sud Italia sono nettamente inferiori, di circa 11 anni, rispetto a quelle registrate al nord. Un divario esageratamente preoccupante e non parliamo di due stati a sé ma di regioni diverse dello stesso paese».

L'Assemblea nazionale “Palla al Centro” è stato inoltre il momento per formalizzare la Federazione con Azione, che porterà Italia Viva alle Europee del 2024, lanciando l'iniziativa “Scelta” che accompagnerà il tesseramento 2023 per coinvolgere gli iscritti intorno alle tematiche di Salute, Cultura, Europa, Lavoro, Territorio e Ambiente. «Queste parole chiave accompagneranno il percorso che come Italia Viva Lecco compiremo da qui al giorno delle elezioni regionali Lombarde nei primi mesi del 2023» conclude Giulia Vitali.

**S.Sca.**

## Educazione ambientale

### Giocare al riciclo: quiz, favole e tutorial natalizi con Silea

È possibile trascorrere le vacanze di Natale con giochi e passatempi dedicati alla tutela dell'ambiente e al riciclo delle risorse.

Quiz sulla raccolta differenziata, favole dedicate all'ambiente, tutorial per creazioni con materiali di recupero. Ma anche attività creative da realizzare in famiglia, schede didattiche “giocose”, eco-cruci-

verba e tante proposte ludico-educative. Sono diverse e numerose le attività pubblicate sul sito [www.silea.it](http://www.silea.it) nell'apposita sezione “Gioca, impara e ricicla” per sensibilizzare i più piccoli, in modo sempre divertente e leggero, all'importanza del riciclo e dell'economia circolare. Dal portale, i genitori e gli insegnanti possono ad esempio scaricare i “Quaderni Silea”, veri e propri racconti illustrati in cui

i personaggi sono tratti dal mondo delle fiabe per avvicinare i più giovani alla lettura affrontando diversi temi ambientali: i rifiuti, la raccolta differenziata, il compost, il riciclo, la riduzione degli sprechi e altro ancora. Sfruttando le apposite schede corredate da immagini e istruzioni contenute nelle dispense online, è possibile inoltre realizzare oggetti creativi, molti dei quali a tema natalizio, utilizza-



in collaborazione con SILEA

do esclusivamente materiali di recupero, anche attraverso video-tutorial dedicati. I ragazzi potranno così cimentarsi nella realizzazione della carta riciclata, dare vita a piccoli orti domestici e tanto altro ancora. Infine, sempre sul sito [www.silea.it](http://www.silea.it), è disponibile un'ampia gamma di quiz, schede informative e prove enigmistiche. Per imparare, in modo divertente, come contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per richieste scrivere a: [educazioneambientale@laprovincia.it](mailto:educazioneambientale@laprovincia.it) indicando il vostro nome, cognome e paese di residenza